CIALENTE ALLA ASL: L'AQUILA CITTA' UNITA, "CONFLITTO INTERESSI, SCELGA"

2 Marzo 2013

L'AQUILA – Massimo Cialente deve dimettersi da sindaco o da dipendente della Asl, dove è tornato da questa settimana a lavorare, per non cadere nel conflitto di interessi.

A sostenerlo è il movimento L'Aquila città unita, che alle ultime Comunali sosteneva la candidatura a sindaco di Giorgio De Matteis.

Da dove nasce il conflitto? "L'atto aziendale della Asl dovrà essere approvato dal sindaco stesso in qualità di presidente del comitato ristretto dei sindaci! Come potrà esprimere una valutazione obbiettiva nei confronti di un atto che lo vede parte in causa, in quanto dipendente della stessa Asl?", si chiede Lca.

LA NOTA COMPLETA

L'Aquila città unita vuole sollevare l'enorme e pericoloso conflitto di interessi che dovrebbe portare il sindaco a dimettersi in tempo reale: è di questi giorni la proposta del direttore generale della Asl della nuova riorganizzazione dei reparti ospedalieri attraverso un atto aziendale che dovrà essere approvato dal sindaco stesso in qualità di presidente del comitato ristretto dei sindaci!

Come potrà esprimere una valutazione obbiettiva nei confronti di un atto che lo vede parte in causa, in quanto dipendente della stessa Asl?

Si dimetta Cialente, da sindaco o da dipendente della Asl! Invece di offendere altri movimenti civici (L'Aquila che vogliamo, Appello per L'Aquila) che svolgono, seppur con dei "distinguo", il loro legittimo ruolo di opposizione.

Pensavamo di aver assistito alle peggiori "cialentate", ma come dice un vecchio adagio: "al peggio non c'è mai fine!".

L'immaginifico, al fine di completare la sua "carriera" retributiva, si trova costretto a tornare a "lavorare" per la Asl e non nella sua specializzazione, ma per svolgere un servizio: il "risk management" per il quale è lecito chiedersi se ne sia abbia veramente esperienza.

D'altronde come dice lui stesso in un post su *Facebook*: "…io non credo di poter continuare a non conservare anche degli obblighi nei confronti della mia famiglia. Il rientro mi costerà lavorare soprattutto il sabato e la domenica…".

Qualcuno, speriamo la cittadinanza intera, dovrebbe far capire all'immaginifico che esiste il cosiddetto "senso della misura" in un territorio così martoriato e in crisi come il nostro, nel quale la figura del Cittadino è nota alle cronache locali e nazionali prevalentemente per la sua incapacità e inefficienza!

L'Aquila città unita propone una pacifica mobilitazione per il giorno (sarà sabato o domenica?) in cui l'immaginifico prenderà servizio in qualità di responsabile del "risk management".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli